

## RAPPORTO

della Commissione speciale  
dei confini giurisdizionali e dei ricorsi in materia di pubblica utilità  
sul messaggio 31 agosto 1971, concernente i ricorsi contro la pubblica  
utilità e la facoltà di prelevare contributi per l'opera di costruzione  
di posteggi a Locarno/Monte Brè

(del 16 novembre 1971)

La signorina Vanetti Maria Piera di Locarno, unitamente ad altri 6 confirmatari, in data 21 giugno 1971, ha inoltrato al Gran Consiglio un ricorso tendente ad annullare la decisione del Consiglio di Stato del 7 giugno 1971 in merito alla concessione della pubblica utilità, con facoltà di prelevare contributi di miglioria, per l'opera di costruzione di posteggi (cinque nuovi stalli) al mappale 3176 di proprietà comunale, nel Comune di Locarno, dopo aver respinto un unico ricorso inoltrato dalla signorina Maria Piera Vanetti, Via S. Antonio di Locarno, che è proprietaria del mappale n. 3177 attiguo al mappale comunale 3176, ricorso che fu presentato nella fase procedurale svolta dal Municipio di Locarno per l'ottenimento della pubblica utilità conformemente all'art. 15 L. Espr.

La signorina Maria Piera Vanetti e sei confirmatari hanno usato della facoltà di ricorso al Gran Consiglio entro i termini previsti dall'art. 21 L. Espr. La Commissione ritiene che la giustificazione per accordare la pubblica utilità al Comune di Locarno, così come alla risoluzione 7 giugno 1971 del Consiglio di Stato, abbia la legittimità in base all'art. 2 L. Espr. e che in base all'art. 3 L. Espr., nel caso in oggetto, la dichiarazione di pubblica utilità è nella competenza inappellabile del Consiglio di Stato, essendo il costo dell'opera preventivato in Fr. 18.000,— inferiore a quanto previsto dalla legge (Fr. 30.000,—).

La Commissione ha pertanto esaminato, a titolo abbondanziale anche il merito; i ricorrenti chiedono:

- « Che venga riesaminata a fondo la questione e che i singoli interessati vengano tenuti al corrente dal Comune »;
- contestano « Solo l'intenzione di incassare dei contributi che sono una più che minima parte della spesa totale ».

Essi non contestano la costruzione del posteggio.

In base al Capo III della L. Espr. (art. 22-27) relativo all'esposizione dei piani di esecuzione, è indicato l'ulteriore svolgimento della procedura che prevede (art. 22 b) la pubblicazione dettagliata per ogni singolo proprietario della richiesta di contributo, con comunicazione personale (art. 23).

E' in quella occasione che i ricorrenti potranno far valere le loro opinioni al riguardo dell'importanza del contributo così come indicato all'art. 53 L. Espr. quando saranno a conoscenza del contributo che verrà proposto in funzione al maggior o minor vantaggio che « il fondo interessato anche per la sua attuale destinazione trae direttamente o indirettamente dall'opera ».

La Commissione ha espresso l'opinione che nello stabilire l'importo del contributo, sarà utile differenziare in 2 categorie i contributi delle due classi previsti, con un aggravio maggiore per coloro che traggono direttamente un maggior vantaggio dall'opera in quanto non hanno attualmente la possibilità di posteggiare nella loro proprietà il proprio autoveicolo e un aggravio minore per coloro che già hanno un'autorimessa o uno stallo definito.

Per queste ragioni, dopo aver esaminato in luogo le particolarità inerenti

alla esecuzione dell'attuazione dei posteggi al mappale 3176 al Monte Brè sopra Locarno, la Commissione propone di risolvere :

- il ricorso 21 giugno 1971 presentato dalla signorina Vanetti Maria Piera e i confirmatari, relativo alla costruzione dei posteggi al mappale 3176 a Monte Brè sopra Locarno è respinto in quanto irricevibile ai sensi dell'art. 2 L. Espr.;
- di conseguenza, la risoluzione del Consiglio di Stato 7 giugno 1971 per cui è concessa la pubblica utilità e la facoltà di prelevare contributi per l'opera di costruzione di posteggi al mappale 3176 a Brè nel Comune di Locarno, è definitiva.

*Per la Commissione speciale dei ricorsi  
in materia di pubblica utilità:*

A. Rima, relatore

Altmann — Bizzozero — Fontana — Pa-  
gani L. — Pedotti — Pini L. — Rossi I.  
— Tognini